



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque*

OGGETTO: "Servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto esecutivo di Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna"– Utilizzo somme. Approvazione progetto. Determina a contrarre.

\*\*\*\*\*

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione,
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24/2/1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31/5/1999 e smi, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. Del 19/2/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26/2/2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2/3/2010, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3/6/2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010;
- VISTO il D.P.C.M. Del 21/1/2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. Del 13/1/2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/3/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/3/2012, che modifica ed integra l'O.P.C.M. n. 3852/2010;

- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/1/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 4/2/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce "*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi*";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/4/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/3/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, rimane aperta fino al 04/06/2015;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, rimane aperta fino al 28/02/2017;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE*";
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per parte residuale non abrogata dal D.Lgs. n° 50/16;
- VISTA la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - Recepimento del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO il D.P.R.S. n. 13/2012 relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n.12/2011;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 4755 del 28/08/17 con il quale al Dott. Gaetano Valastro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (D.R.A.R.) dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO il D.D.G. n. 1040 del 8.7.2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Gambino l'incarico di Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA l'Ordinanza n. 416 del 30/8/2012 avente ad oggetto: Intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di "Pasquasia" nel Comune di Enna. Impegno di spesa",

con la quale è stato impegnato l'importo di € 1.518.064,24 a valere sulla contabilità speciale intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo;

VISTO il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna" il cui costo ammonta complessivamente ad € 11.757.000,00 di cui € 9.447.023,89 per lavori ed € 2.309.976,11 per somme a disposizione della stazione appaltante;

CONSIDERATO che occorre procedere alla verifica del progetto di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016, nonché all'approvazione in conferenza speciale di servizi;

VISTA la Disposizione n. 187 del 15/9/17 avente ad oggetto: Verifica del progetto esecutivo nonché il supporto alla validazione del progetto di "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016. Impegno somme per l'attività di verifica.

VISTA la Disposizione n. 216 del 23/10/17 avente ad oggetto: Verifica del progetto esecutivo nonché il supporto alla validazione del progetto di "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016. Gara senza esito per mancanza dei requisiti.

RITENUTO necessario procedere alla reindizione della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di verifica del progetto in argomento attingendo all'Albo unico regionale professionisti, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 12/2011;

RITENUTO necessario, al fine di procedere all'approvazione del progetto di che trattasi, acquisire la suddetta verifica, che deve essere effettuata dai soggetti indicati al comma 6, lett. b) dell'articolo 26 D.Lgs. 50/2016;

VISTA la documentazione di gara relativa al "Servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto esecutivo di Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", composta dai seguenti elaborati: lettera d'invito, disciplinare di gara, disciplinare d'incarico, Patto di Integrità, Protocollo Legalità, quadro economico e relativi allegati;

CONSIDERATO che è possibile affidare il servizio mediante il ricorso ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la procedura proposta rispetta i principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare il principio di correttezza, economicità, libera concorrenza, efficacia e tempestività;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 50/16, è necessario ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per individuare il contraente;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

## DISPONE

### Art. 1

Di approvare l'allegata documentazione di gara, per l'importo complessivo di € 112.685,48 (euro centododicimilaseicentoottantacinque/48) comprensivo delle spese, dell'IVA e dei contributi previdenziali, relativa all'affidamento del "Servizio di verifica, ai fini della validazione ex art. 26 del D.L.gs. 50/2016 e art. 12 della L.R. 12/2011, del progetto esecutivo di Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", composta dai seguenti elaborati: lettera d'invito, disciplinare di gara, disciplinare d'incarico, Patto di Integrità, Protocollo Legalità, quadro economico e relativi allegati.

#### Art. 2

Per l'attività di verifica nonché per il supporto alla validazione del progetto esecutivo di "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", l'utilizzo dell'importo di € 112.685,48 (euro centododicimilaseicentoottantacinque/48), che graverà sull'Ordinanza di impegno n. 416/2012 a valere sulla contabilità speciale n. 2854 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, in sostituzione dell'importo di € 2.339,47, di cui alla Disposizione n. 187/2017, in quanto la precedente gara d'appalto non è stata aggiudicata.

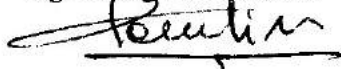
#### Art. 3

Il Responsabile del Procedimento è autorizzato, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 del D.Lgs 50/2016, a procedere all'affidamento del "Servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto esecutivo di Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. Per quanto attiene agli elementi del procedimento amministrativo si rimanda all'allegato progetto.

#### Art. 4

La presente Disposizione viene trasmessa al RUP e alla Ragioneria ex OCDPC n. 44/2013 in quanto interessati al procedimento in corso.

Il Dirigente del Servizio 6  
ing. Calogero Gambino



Il Funzionario direttivo  
ing. Vito Cangemi







Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Protezione Civile



Regione Siciliana

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque

Prot. n..... del .....

Spett.

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L.GS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI DELLA VALIDAZIONE, DEL PROGETTO PRELIMINARE ED ESECUTIVO AVENTI AD OGGETTO LA "MESSA IN SICUREZZA DEL SITO MINERARIO DISMESSO DI PASQUASIA NEL COMUNE DI ENNA" AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. N. 50/2016.- Lettera di invito.**

**CIG:**

**CUP:**

Con riferimento al progetto esecutivo dell'intervento indicato in oggetto, questa Amministrazione deve procedere all'affidamento dell'incarico di verifica ex art. 26 del D.L.gs. 50/16 di importo inferiore a € 100.000,00.

Con Decreto n°10/gab del 22.06.2015 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, pubblicato nella G.U.R.S. – Parte I – n°27 del 03.07.2015, è stato costituito l'Albo Unico regionale ex art. 12 della L.R. 12/11 ove sono iscritti, ad istanza di parte, i professionisti ai quali possono essere affidati, con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 50/16, i servizi di cui all'Allegato II A, categoria 12 dello stesso decreto legislativo, di importo complessivamente non superiore ad €. 100.000", a cui deve attingere anche questa Amministrazione.

Per quanto sopra il soggetto in indirizzo, individuato nell'Albo Unico Regionale, è invitato a partecipare alla procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla presente lettera di invito, sulla base delle condizioni di seguito specificate.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine indicato al successivo punto 12.

Si allegano alla presente lettera di invito i seguenti allegati:

1. Disciplinare di gara;
2. Disciplinare d'incarico;
3. Allegato A.1: domanda di ammissione;
4. Allegato A.2: Dichiarazione del concorrente;
5. Allegato A.3: Dichiarazione altri soggetti;
6. Allegato A.4: Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali;
7. Allegato A.5: Dichiarazioni inerenti l'assenza dei motivi di esclusione e altre dichiarazioni da rendersi in caso di avvalimento;
8. Allegato A.6: Protocollo di legalità;
9. Allegato A.7: Sottoscrizione Patto di integrità;
10. Allegato C: Offerta economica;
11. Protocollo di Legalità;
12. Patto di Integrità.

## 1. STAZIONE APPALTANTE:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013, viale Campania n. 36, 90144 Palermo, tel. 0917660360, fax 0916703335, pec: [dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it)

## 2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/16. il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 50/16, con i criteri di valutazione dell'offerta riportati nell'allegato disciplinare di gara.

## 3. NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

### 3.1 Natura della prestazione:

L'affidamento del servizio richiesto riguarda la verifica, ai fini della validazione, del progetto esecutivo avente ad oggetto la "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", progetto della cui redazione sono incaricati tecnici interni a questo Dipartimento. La verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche, di cui agli elaborati progettuali.

L'importo dei lavori ammonta ad € 9.477.023,89 per un costo totale dell'intervento, comprese le somme a disposizione dell'amministrazione, di € 11.757.000,00.

I lavori riguardano la bonifica e il ripristino ambientale.

### 3.2 Importo complessivo del corrispettivo professionale:

Euro 63.698,45 (euro sessantatremilaseicentonovantaotto/45) comprensivo delle spese e al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali.

L'importo è stato determinato in base al D.M. 17/06/2016 in materia di Tariffe professionali. Detto importo è onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori e remunera ogni attività demandata all'incaricato.

Tale importo sarà assoggettato al ribasso offerto in sede di gara.

I costi della sicurezza relativi ad interferenze sono pari a zero.

E' facoltà della stazione appaltante procedere alla verifica solamente di alcuni livelli della progettazione, e procedere alla liquidazione del corrispettivo relativo solamente alla verifica dei livelli di progettazione richiesti. Nella fattispecie la progettazione redatta è quella esecutiva.

## 4. FINANZIAMENTO:

L'incarico oggetto di affidamento è finanziato con fondi di cui alla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013.

## 5. TERMINE MASSIMO DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E PENALI:

Per la prestazione professionale richiesta, sono fissati 45 giorni naturali e consecutivi per la verifica della progettazione esecutiva, salvo proroghe scaturenti da eventuali richieste integrative della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto esecutivo. La tempistica decorre dalla data di consegna dei documenti progettuali da parte del Responsabile del Procedimento.

Si specifica che, qualora l'attività di verifica comporti una revisione progettuale, il R.d.P. stabilirà, a

seconda della complessità della revisione, di accordare un eventuale ulteriore tempo al fine dell'emissione del rapporto finale di verifica.

In caso di ritardo dell'attività di verifica rispetto alle scadenze temporali stabilite, per cause imputabili al professionista, si applicherà un penale per ogni giorno di ritardo pari al 5‰ (cinque per mille) dell'importo contrattuale da trattenersi sul compenso spettante, per un massimo di 20 giorni, superati i quali il Dipartimento ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale complessivo. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza e può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

#### 6. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

I candidati o i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 7 ovvero soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti candidati o legali rappresentanti.

#### 7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera b) del D. lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla presente procedura:

1. gli organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765/2008.
2. i soggetti di cui all'art. 46 c. 1 del D. lgs. n. 50/2016 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008, che siano iscritti all'Albo Unico Regionale istituito con Decreto n.16/gab del 22/6/2015 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana.

Si precisa che secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 «Valutazione della conformità, Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni»:

- 1) l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;
- 2) l'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di Tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

Ulteriori requisiti di partecipazione dei concorrenti:

I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del D.Lgs. n. 50/16, devono disporre di un sistema interno di controllo di qualità, dimostrato attraverso il possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001, rilasciata da Organismi di Certificazione accreditati da enti partecipanti all'European cooperation for accreditation (EA);

#### 8. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla

data di presentazione dell'offerta. La stazione appaltante si riserva di chiedere e concordare il differimento di tale termine.

## 9. REQUISITI DEI PROFESSIONISTI INCARICATI DEL SERVIZIO DI VERIFICA

I concorrenti, pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica-finanziaria e tecno-organizzativa di cui all'art. 83 c. 1 del D. lgs. n. 50/2016:

### Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero iscrizione all'albo delle società cooperative. Per i cittadini di altri Stati Membri si applica l'art. 83, comma 3 del D. lgs. n. 50/2016.
- Essere Organismi di Ispezione di tipo A o di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765 del 2008, oppure, in alternativa, essere soggetti di cui all'art. 46 c. 1 del D. lgs. n. 50/2016 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;
- Iscrizione presso i competenti ordini professionali (ordini professionali degli Ingegneri/Architetti sez. A).
- Essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto 2 dicembre 2016, n. 263 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

### Capacità economica e finanziaria

- Ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 50 del 2016, non è richiesto il requisito del fatturato minimo annuo in servizi tecnici.

### Capacità tecniche e professionali

- Aver svolto, negli ultimi cinque anni, due appalti di servizi di verifica di progetti, o di progettazione e direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso riferiti alle categorie di opere di cui alla seguente tabella.

CATEGORIE D'OPERA	Codice di cui al D.M. 17/6/2016	Importo	Requisito minimo importo lavori
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.03	9.076.914,68	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 4.358.457,34
EDILIZIA	E.01	370.109,21	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 185.054,61

Per l'individuazione di servizi di verifica analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal DM 17.06.2016 e con le corrispondenze di legge.

Si dovranno indicare: l'opera in oggetto, il committente, l'importo dei lavori e le classi e categorie dell'opera, l'oggetto ed il valore dell'incarico, la data dell'affidamento e la durata, l'attività svolta dal concorrente, gli eventuali coesecutori nonché la percentuale e la tipologia di prestazione svolta da ciascuno di quest'ultimi.



Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel quinquennio (2012-2016) antecedente la presente procedura ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non computabile. Non rileva a riguardo la mancata realizzazione dei lavori.

Sono valutabili i servizi svolti per committenti sia privati, sia pubblici. I servizi resi sono valutabili esclusivamente se documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati o da documentazione analoga quale la dichiarazione del Committente che attesta il buon esito del servizio svolto.

Il requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura pari ad almeno il 50%. La restante misura deve essere posseduta dalle mandanti.

In relazione al requisito di cui alla lettera b) si precisa che, tale requisito non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei, pertanto ognuno dei due "servizi di punta" dovrà essere stato svolto interamente da almeno uno dei soggetti del raggruppamento. Anche nel caso del ricorso all'istituto dell'avvalimento, non è ammesso l'avvalimento frazionato.

## 10. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 50/2016 l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del D. lgs. n. 50/2016 avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Si precisa che, per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

- una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso generali di cui all'articolo 80 del D. lgs. n. 50/2016 (utilizzare Allegato A.5);
- dichiarazione, resa dal soggetto ausiliario ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto/atto/scrittura in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'ausiliario sia il soggetto che si avvale dei requisiti.

L'affidatario non può avvalersi del **subappalto**.

## 11. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DA INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

11.1 Documentazione da inviare per la partecipazione alla gara, esclusivamente secondo il modello allegato, oltre a quanto previsto nell'allegato disciplinare di gara:

Domanda di ammissione alla gara - Allegato 1;

Dichiarazioni sostitutive a corredo dell'offerta, tra cui le dichiarazioni di cui al precedente punto 9 e le eventuali dichiarazioni relative all'avvalimento.

11.2 Documentazione allegata da visionare e da non inviare per la partecipazione alla gara:

Allegato 2 – Disciplinare di gara;

Allegato 3 – Schema di Disciplinare di incarico.

## 12. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

12.1 Termine di presentazione delle offerte: ore ..... del giorno .....

12.2 Indirizzo: Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Viale Campania n. 36, 90144 Palermo;

12.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

12.4 Apertura offerte: l'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica presso il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Viale Campania n. 36, 90144 – Palermo. A seguito di nomina della Commissione di gara e di fissazione della data, i concorrenti verranno invitati all'apertura delle buste con almeno tre giorni di anticipo.

## 13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.L.gs. n. 50/16, coordinata con le norme di cui all'art. 12 della L.R. 12/11, a seguito dell'istituzione presso l'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della mobilità dell'Albo Unico Regionale giusta Decreto Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n°16/gab del 22.06.2015 (pubblicato nella G.U.R.S. – Parte I – n° 27 del 03.07.2015). Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. N. 50/16, come esplicitato dai capitoli IV e VII delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate con Delibera dell'ANAC n. 973 del 14/09/2016, con i criteri di valutazione dell'offerta riportati nell'allegato disciplinare di gara.

## 14. CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE:

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve produrre entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante le seguenti polizze e garanzie:

1. La polizza richiesta al soggetto incaricato dell'attività di verifica ha le seguenti caratteristiche:

- nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione ed un valore non inferiore al dieci per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro;
- nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

2. Cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

## 15. NORME ANTIMAFIA

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia in vigore ed i relativi adempimenti, la Stazione Appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non consentire la stipula dei contratti di appalto ove venga a conoscenza di elementi o circostanze tali da comportare il venire meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

## 16. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del Codice saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordina-

ria. Il Foro competente è quello di Palermo.

## 17. SPESE

Le spese relative alla presente procedura e al successivo contratto, nonché quelle di ogni altro atto ad esso connesso, nessuna eccettuata o esclusa, sono a completo ed esclusivo carico del concorrente e del successivo appaltatore.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, sia per i contatti con il RUP che con i progettisti sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione.

## 18. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art.80 D. Lgs 50/2016.

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. Lgs. 6/9/2011 n. 179 (cd. Codice delle leggi antimafia).

- b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.
- c) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore
- d) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- e) E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. g) del codice dei contratti.
- f) I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 qualora non assumano in proprio l'esecuzione delle prestazioni, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.
- g) L'aggiudicatario, qualora si trattasse di un raggruppamento temporaneo non ancora costituito al momento della partecipazione alla gara, dovrà altresì produrre l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo nelle forme di legge conformemente a quanto indicato nell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.
- h) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 48 c. 9 D. Lgs.50/2016).
- i) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai re-

quisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate. Si valuta quali violazioni gravi, a mero titolo esemplificativo, e con riferimento solo alla regolarità contributiva, quelle accertata mediante DURC non regolare alla data di partecipazione alla procedura di gara. In tal caso non avrà efficacia sanante la regolarizzazione tardiva.

- j) Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della par condicio fra concorrenti e della segretezza delle offerte.
- k) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- l) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
- m) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.
- n) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.
- o) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.
- p) La stazione appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- q) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice.
- r) Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.
- s) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna del servizio all'aggiudicatario sotto riserva di stipula del contratto.
- t) Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite posta elettronica certificata o tramite e-mail. A tal fine il concorrente dovrà indicare, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni.
- u) In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari
- v) È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa i recapiti verso cui trasmettere le comunicazioni.
- w) La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- x) Nell'espletamento della procedura di gara troveranno applicazione le vincolanti disposizioni previste dal Disciplinare di gara, che si considera parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito.
- y) A norma dell'articolo 91, comma 3, l'affidatario non può avvalersi del subappalto.
- z) Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.



- aa) Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara fanno fede la data e l'ora di ricezione delle offerte e non quelle di spedizione.
- bb) Non si darà luogo all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato per la ricezione.
- cc) Nel caso di inadempimento a qualsiasi titolo dell'affidatario risultante da ritardi nei tempi di consegna previsti o da altre sostanziali discrasie riscontrate dal R.U.P. nel caso dell'espletamento dell'incarico, si procederà alla revoca dell'affidamento e si procederà all'aggiudicazione immediata al secondo partecipante classificato.
- dd) Gli invitati possono chiedere notizie e chiarimenti al R.U.P. negli orari di ufficio.
- ee) Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data della firma del Disciplinare di incarico, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. L'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3, comma 7 comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 6 comma 4 della Legge n. 136/2010.
- ff) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente gara ed ai conseguenti obblighi previsti dalla legge.
- gg) Per quanto non espressamente richiamato si rimanda alla normativa di settore, in particolare al D. Lgs. 50/16 e s.m.i.
- hh) Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Vito Cangemi, tel. 0917660360, e-mail: [di-partimentorifiuti@gmail.com](mailto:di-partimentorifiuti@gmail.com) .

Il Responsabile del procedimento  
ing. Vito Cangemi







Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile  
 OCDPC 44/2013 e ss. mm. e ii.



Regione Siciliana  
 Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità  
 Dipartimento Acqua e Rifiuti

**Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti  
 Attività ex OCDPC 44/2013**

**Sito minerario dismesso di Pasquasia  
 nel Comune di Enna**

**Servizio di verifica, ai fini della validazione,  
 del progetto esecutivo**

<b>Disciplinare di gara</b>  Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016	Elaborato
	Novembre 2017

Il Dirigente del Servizio 6

ing. Calogero Gambino

Il Dirigente Generale

dot. Gaetano Valastro

Il Funzionario direttivo

ing. Vito Cangemi

## DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L.GS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI DELLA VALIDAZIONE, DEL PROGETTO PRELIMINARE ED ESECUTIVO AVENTI AD OGGETTO LA "MESSA IN SICUREZZA DEL SITO MINERARIO DISMESSO DI PASQUASIA NEL COMUNE DI ENNA" AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. N. 50/2016.**

**IMPORTO A BASE DI GARA: € 63.698,45**

**CIG:**

**CUP:**

### OGGETTO

Il presente Disciplinare di Gara, allegato alla Lettera d'invito di cui costituisce parte integrante e sostanziale, descrive e disciplina le condizioni di partecipazione, le modalità di redazione e presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni inerenti l'affidamento del servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto esecutivo relativo alla "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna" ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 50/2016.

### IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo stimato per i lavori è pari a € 9.447.023,89 (IVA esclusa), come nella tabella che segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categoria(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	0,85	9.076.914,68	4,64749 72500%
EDILIZIA	E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65	370.109,21	8,92472 29000%

**Costo complessivo dell'opera: € 11.757.000,00**

**L'importo complessivo a base d'asta per il servizio in oggetto è pari ad € 63.698,45**

(Iva e oneri previdenziali esclusi), calcolato ai sensi del DM 17.06.2016 (ex D.M. n. 143/2013) e così suddiviso:

PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE - P.03				
b.iii) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300	52%	0,0676



	(art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)			
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)	0,0100	52%	0,0052
Sommatória		0,1400		0,0728

## EDILIZIA – E.01

### b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)	0,1300	52%	0,0676
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)	0,0100	52%	0,0052
Sommatória		0,1400		0,0728

## RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	63.698,45	33.123,19
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>63.698,45</b>	<b>33.123,19</b>

I costi della sicurezza relativi ad interferenze sono pari a zero.

L'importo è da intendersi remunerativo di tutte le attività oggetto dell'appalto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non far svolgere all'aggiudicatario, in tutto o in parte, le attività di verifica oggetto della presente procedura di gara, senza che ciò dia diritto ad alcuna pretesa, da parte dello stesso, per le prestazioni che eventualmente non saranno espletate.

### **PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO**

L'incarico oggetto di affidamento è finanziato con fondi di cui alla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013.

### **DURATA DELL'APPALTO**

I termini per l'espletamento dell'incarico sono dettagliati nello Schema di Disciplinare d'incarico e sono pari a giorni 45 (quarantacinque) per la verifica della progettazione esecutiva, salvo proroghe scaturenti da eventuali richieste integrative della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto esecutivo. Il tempo decorre dalla consegna del progetto esecutivo da parte del RUP.

### **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera b) del D. lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla presente procedura:

**gli organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765/2008.**

Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 «Valutazione della conformità, requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni»:

a) l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;

c) l'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno

dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona;

**i soggetti di cui all'art. 46 c. 1 del D. lgs. n. 50/2016 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.**

I soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D. lgs. n. 50/2016 sono i seguenti:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra i professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;
- b) **le società di professionisti**: le società costituite esclusivamente tra i professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III, e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma della società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazione o direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) **società di ingegneria**: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzione lavori, valutazioni di congruità tecnico- economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 742276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74274000-6 **stabiliti in altri Stati membri**, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) **i raggruppamenti temporanei** costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) **i consorzi stabili** di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Ai **raggruppamenti temporanei** si applicano le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'art. 48 del D. lgs. n. 50/2016.

In particolare:

- a) nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- b) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento;
- c) i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- d) è consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti. In tal caso **l'offerta** deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere **l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario**, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- e) ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante;
- f) in caso di raggruppamento già costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo mandatario e contenere il mandato collettivo speciale con rappresentanza;
- g) è vietata l'associazione in partecipazione.

In caso di raggruppamento di concorrenti, l'accreditamento come Organismo di Ispezione di tipo A e di tipo C o il sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 e certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008 devono essere posseduti da ogni componente raggruppato.

Ai consorzi ordinari, alle aggregazioni di imprese di rete ed ai GEIE si applicano le disposizioni previste per i raggruppamenti temporanei per quanto compatibili.

È consentita la partecipazione di raggruppamenti di tipo orizzontale, non essendo le prestazioni oggetto del presente appalto scomponibili in attività principali e secondarie.

### **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D. lgs. n. 50/2016, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, l'incarico dovrà essere espletato da tecnici in possesso delle competenze richieste, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominalmente già indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive competenze professionali.

Il concorrente dovrà individuare, in sede di offerta, un coordinatore del gruppo di lavoro di verifica nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscritto al relativo albo professionale che sottoscriva tutti i rapporti rilasciati dal soggetto incaricato della verifica nonché il rapporto conclusivo.

Ai fini della partecipazione alla gara sono richiesti l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 nonché i requisiti di cui all'art. 83 del D. lgs. n. 50/2016 come di seguito indicati.

### **Assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 (requisiti di ordine generale)**

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;



- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui sopra, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che tali misure siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
3. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Quanto precede non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
4. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D. lgs. n. 50/2016, qualora:



- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
  - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016;
  - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
  - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
  - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
  - h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
  - i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
  - l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
  - m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
5. Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, [Allegato predisposto dalla stazione appaltante – Schema di Modello “Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della Circolare

dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006"] con la quale il Concorrente si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:

1) a comunicare, tramite il Responsabile del Procedimento, alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP., lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

2) a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

3) a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

4) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

Il Concorrente inoltre dichiara espressamente ed in modo solenne:

5) di non trovarsi in rapporto di controllo o di collegamento con altri concorrenti che sia stato influente in ordine alla formulazione delle offerte e abbia determinato turbativa della gara e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- Il Concorrente dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;
- Dichiarazione (Schema di modello predisposto dall'amministrazione "Impegno sottoscrizione patto di integrità") in cui il Concorrente assume il formale impegno che, allorché risulti aggiudicatario, ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi, si obbliga alla sottoscrizione del Patto di integrità con l'Ass.to Regionale all'Energia ed ai Servizi di P.U. ai sensi dell'Art. 3 del Protocollo di Legalità del 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana, le Prefetture della Regione, Confindustria Sicilia ed il Ministero dell'Interno.

## Requisiti e capacità di cui all'art. 83 c. 1 del D. lgs. n. 50/2016

### Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero iscrizione all'albo delle società cooperative. Per i cittadini di altri Stati Membri si applica l'art. 83, comma 3 del D. lgs. n. 50/2016.

Essere Organismi di Ispezione di tipo A o di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765 del 2008, oppure, in alternativa, essere soggetti di cui all'art. 46 c. 1 del D. lgs. n. 50/2016 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

Iscrizione presso i competenti ordini professionali (ordini professionali degli Ingegneri/Architetti sez. A).

Essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto 2 dicembre 2016, n. 263 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti "*Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*".

### Capacità economica e finanziaria

- a) Ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 50 del 2016, non è richiesto il requisito del fatturato minimo annuo in servizi tecnici.

### Capacità tecniche e professionali

- b) Aver svolto, negli ultimi cinque anni, due appalti di servizi di verifica di progetti, o di progettazione e direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso riferiti alle categorie di opere di cui alla seguente tabella.

CATEGORIE D'OPERA	Codice di cui al D.M. 17/6/2016	Importo	Requisito minimo importo lavori
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.03	9.076.914,68	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 4.358.457,34
EDILIZIA	E.01	370.109,21	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 185.054,61

Per l'individuazione di servizi di verifica analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal DM 17.06.2016 e con le corrispondenze di legge.

Si dovranno indicare: l'opera in oggetto, il committente, l'importo dei lavori e le classi e categorie dell'opera, l'oggetto ed il valore dell'incarico, la data dell'affidamento e la durata, l'attività svolta dal concorrente, gli eventuali coesecutori nonché la percentuale e la tipologia di prestazione svolta da ciascuno di quest'ultimi.

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel quinquennio (2012-2016) antecedente la presente procedura ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non computabile. Non rileva a riguardo la mancata realizzazione dei lavori.

Sono valutabili i servizi svolti per committenti sia privati, sia pubblici. I servizi resi sono valutabili esclusivamente se documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati o da documentazione analoga quale la dichiarazione del Committente che attesta il buon esito del servizio svolto.

In relazione al requisito di cui alla lettera b) si precisa che, tale requisito non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei, pertanto ognuno dei due "servizi di punta" dovrà essere stato svolto interamente da almeno uno dei soggetti del raggruppamento. Anche nel caso del ricorso all'istituto dell'avvalimento, non è ammesso l'avvalimento frazionato.

### **GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA**

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve produrre entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante le seguenti polizze e garanzie:

1. La polizza richiesta al soggetto incaricato dell'attività di verifica ha le seguenti caratteristiche:
  - nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione ed un valore non inferiore al dieci per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro;
  - nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.
2. Cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

### **SUBAPPALTO**

Non è consentito il subappalto.

### **AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 50/2016 l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del D. lgs. n. 50/2016 avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Si precisa che, per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

- una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso generali di cui all'articolo 80 del D. lgs. n. 50/2016 (utilizzare Allegato A.5);
- dichiarazione, resa dal soggetto ausiliario ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto/atto/scrittura in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'ausiliario sia il soggetto che si avvale dei requisiti.

### **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016, sulla base dei criteri di seguito riportati.

<b>TOTALE PUNTEGGIO TECNICO: 70</b>
-------------------------------------



	CRITERI DI VALUTAZIONE	PESO	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB PESO
A	SERVIZI ANALOGHI SVOLTI	44	A1	Caratteristiche dei servizi analoghi svolti	24
			A2	Modalità di svolgimento dei servizi analoghi	20
B	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI VERIFICA	26	B1	Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'attività di verifica da svolgere anche in riferimento al livello di progettazione	16
			B2	Quantità e qualità delle risorse umane messe a disposizione per ogni oggetto dell'appalto	10
<b>TOTALE PUNTEGGIO ECONOMICO 30</b>					
C	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	30			

Ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico verranno utilizzati i criteri motivazionali riportati nella colonna di destra della seguente tabella.

<b>CRITERI MOTIVAZIONALI</b>	
<b>A   SERVIZI ANALOGHI SVOLTI</b>	
A1 - Caratteristiche dei servizi analoghi svolti	
<p>Il concorrente dovrà produrre idonea <b><u>Documentazione tecnica illustrativa di DUE SERVIZI ANALOGHI DI VERIFICA DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE E/O DEFINITIVA E/O ESECUTIVA</u></b> (indicando committente, importo, categorie, oggetto, data dell'affidamento e durata ecc..) svolti e completati nell'ultimo decennio, relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli ad oggetto del presente appalto, in relazione alle categorie del DM 17/06/2016 ex DM n. 143/13 o delle corrispondenti categorie del DM 143/49 e concernenti servizi paragonabili, per tipologia e complessità, a quelli oggetto del presente affidamento. <b><u>Si precisa che almeno un servizio dovrà comprendere la verifica del livello di progettazione esecutiva.</u></b></p>	<p>Verrà premiata l'attinenza dei servizi di verifica presentati al servizio oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere. Nella valutazione dell'offerta costituirà titolo preferenziale l'attinenza, nell'ambito di ogni servizio presentato, a ciascuna delle discipline (ambientale, ...) di cui si compone l'appalto. Per l'affinità verrà considerata la tipologia delle infrastrutture oggetto di verifica e gli obiettivi posti dal Committente dei servizi illustrati. In particolare verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia una maggiore correlazione dei servizi illustrati con il servizio oggetto di gara.</p>
A2 - Modalità di svolgimento dei servizi analoghi	
<p>Per i servizi sopra indicati dovranno inoltre essere descritte le modalità di svolgimento e le soluzioni adottate in relazione alle criticità specifiche dei progetti stessi.</p>	<p>Verranno premiate quelle offerte la cui documentazione evidenzia maggiormente la modalità efficienti ed efficaci per la soluzione delle criticità prevedibili o emerse nel corso dell'attività di verifica.</p>
<b>B   MODALITA DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI VERIFICA</b>	
B1 - Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'attività di verifica da svolgere anche in riferimento al livello di progettazione	
<p>Il concorrente dovrà illustrare nella <b><u>RELAZIONE</u></b> le attività inerenti la verifica dei tre livelli di progettazione, specificando la normativa adottata, la tecnica di effettuazione delle analisi e delle ispezioni, le tipologie dei controlli ed il loro grado di approfondimento, le modalità di emissione delle relative</p>	<p>Verranno premiate la completezza e l'eshaustività delle informazioni fornite, l'organicità, l'efficacia e l'efficienza del flusso di informazioni e delle azioni, l'individuazione delle attività e dei percorsi critici e le relative modalità di gestione e</p>

risultanze ed osservazioni, la modalità di interfaccia con i progettisti e con la stazione appaltante, la gestione ed il riscontro alle controdeduzioni, le modalità di individuazione e gestione delle criticità, le modalità di reporting intermedio e finale.	risoluzione maggiormente efficaci ed efficienti.
<b>B2 - Quantità e qualità delle risorse umane messe a disposizione per ogni oggetto dell'appalto</b>	
Il concorrente dovrà descrivere le risorse umane, facenti parte del Gruppo di Lavoro di Verifica, messe a disposizione nella fase di verifica della progettazione nei suoi vari livelli, con indicazione dei ruoli e dei soggetti che personalmente e concretamente svolgeranno le prestazioni, oltre alle figure che svolgeranno le azioni di collegamento con i progettisti e la stazione appaltante. Dovranno essere inclusi i curricula delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro.	Verranno premiate le offerte in cui sarà garantita la presenza di un team multidisciplinare ed esperto, in grado di far fronte efficacemente, nei tempi previsti per lo svolgimento delle prestazioni, a tutti gli adempimenti richiesti. Si precisa che la completezza dell'organigramma non verrà valutata necessariamente in termini quantitativi quanto in termini di varietà ed esperienza.

### **MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

#### **Punteggio relativo all'offerta economica**

Il punteggio per l'offerta economica sarà determinato in base alla seguente formula:

$$P_n = R_n / R_{max} \times 30$$

Dove:

$P_n$  = punteggio economico del concorrente

$R_n$  = ribasso offerto dal concorrente  $n$

$R_{max}$  = massimo ribasso offerto

#### **Punteggio relativo all'offerta tecnica**

I coefficienti per i criteri di valutazione A e B sono determinati mediante il metodo del "confronto a coppie".

Si procederà con la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	...	N
A					
	B				
		C			
			D		
				...	N

Ogni commissario, per ciascun elemento qualitativo di valutazione, valuterà quale delle due offerte che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, in base ai criteri motivazionali descritti nella pertinente tabella, nel seguente modo:

preferenza massima = 6, preferenza grande = 5, preferenza media = 4, preferenza piccola = 3, preferenza minima = 2, parità = 1 (in tal caso il valore sarà attribuito ad entrambe le offerte).

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. I coefficienti così ottenuti vengono moltiplicati per il sub-peso attribuito a quel criterio di valutazione.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 o superiori a 20, i coefficienti relativi ai criteri A e B saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Per l'attribuzione del coefficiente discrezionale da 0 a 1 si farà riferimento, oltre ai criteri motivazionali, ai seguenti parametri:

Valutazione	Coefficiente
Eccellente	1,00
Ottimo	0,80
Buono	0,60
Discreto	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente	0,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale coefficiente definitivo verrà moltiplicato per il sub-peso previsto per quel criterio di valutazione.

**NB:** I punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai sub criteri vanno riparametrati con riferimento al peso previsto per l'elemento qualitativo di partenza.

Si procederà altresì alla seconda riparametrazione al fine di garantire l'equilibrio e la ponderazione tra il punteggio tecnico e quello economico, riportando ad 1 il punteggio ottenuto dalla migliore offerta qualitativa e riproponendo linearmente tutti i punteggi ottenuti dalle altre offerte e successivamente moltiplicando per il punteggio massimo attribuibile.

I punteggi saranno espressi al massimo sino alla seconda cifra decimale.

#### **TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno far pervenire con qualunque mezzo, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana). Tale documentazione dovrà essere predisposta con le modalità di seguito indicate e presentata, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore del giorno presso il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Viale Campania n. 36, 90144 - Palermo.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il **timbro dell'ufficio ricevente**, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato o pervenga in condizioni tali da non assicurare la segretezza dell'offerta in esso contenuta.

#### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Per poter partecipare alla procedura di gara gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

**UNICO PLICO**, contenente le altre buste, che dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (ceralacca, timbro e firma, sui lembi di chiusura non preincollati, o altro sistema equivalente, che confermi l'autenticità della chiusura originaria), riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- a) ragione sociale - indirizzo del mittente - pec (nel caso di raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento);
- b) scritta NON APRIRE - "VERIFICA MESSA IN SICUREZZA PASQUASIA - ENNA".

Il plico dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (ceralacca, timbro e firma, sui lembi di chiusura non preincollati, o altro sistema equivalente, che confermi l'autenticità della chiusura originaria):

**BUSTA "A"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documentazione amministrativa";

**BUSTA "B"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Offerta tecnica"

**BUSTA "C"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Offerta economica".

\*

## **CONTENUTO DELLA BUSTA A**

### **√Allegato A.1 - Domanda di ammissione**

*La domanda deve essere presentata e sottoscritta:*

- *dal libero professionista individuale;*
- *dallo studio associato (un'unica istanza compilata e sottoscritta da tutti i professionisti associati);*
- *dal legale rappresentante della società di professionisti;*
- *dal legale rappresentante della società di ingegneria;*
- *dal legale rappresentante del consorzio stabile;*
- *da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti nel caso di raggruppamento temporaneo, sia già costituito, sia ancora non formalmente costituito.*

### **√Allegato A.2 - Dichiarazione inerente l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ed altre dichiarazioni di carattere generale**

*Il presente modello deve essere presentato e sottoscritto:*

- *dal libero professionista individuale;*
- *da ciascuno dei professionisti associati;*
- *dal legale rappresentante della società di professionisti;*
- *dal legale rappresentante della società di ingegneria;*
- *sia dal consorzio sia dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa (dichiarazione resa dal legale rappresentante);*
- *(in caso di raggruppamento) da ciascun componente del raggruppamento, seguendo, a seconda della rispettiva forma giuridica (professionista singolo, studio associato, società etc.) le modalità di cui ai punti precedenti.*

### **√Allegato A.3 - Ulteriore dichiarazione relativa all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D. lgs. n. 50/2016 (condanne penali) resa dai soggetti diversi dal legale rappresentante**

*La dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati nel punto 2 dell'Allegato A.2, ossia:*

- *(se si tratta di società in nome collettivo) dal socio e del direttore tecnico;*
- *(se si tratta di società in accomandita semplice) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico);*
- *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.*

*N.B. In caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun soggetto indicato nel punto 2 dell'Allegato A.2. reso da ciascun operatore economico raggruppato.*

### **√Allegato A.4 - Dichiarazione inerente il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e capacità tecniche-professionali**

*Il presente modello deve essere reso e sottoscritto:*

- *dal libero professionista singolo;*
- *dallo studio associato (sottoscritto da tutti i professionisti);*
- *dal legale rappresentante della società di professionisti;*
- *dal legale rappresentante della società di ingegneria;*
- *dal legale rappresentante del consorzio stabile;*
- *in caso di raggruppamento temporaneo, sia già formalmente costituito sia non ancora costituito, da tutti i componenti del raggruppamento.*

*√ (eventuale, in caso di avvalimento)*



- una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e altre dichiarazioni (da rendersi mediante **Allegato A.5**);
- dichiarazione, resa dal soggetto ausiliario ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (riportante nello specifico le risorse ed i mezzi messi a disposizione);
- il contratto/atto/scrittura in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

√(eventuale, nel caso di RTI o consorzio ordinario già costituiti)

- **Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza** conferito all'operatore economico mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

√ (eventuale, nel caso di RTI o consorzio ordinario non ancora costituiti)

- **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa congiuntamente e sottoscritta da tutti gli operatori facente parte del raggruppamento o dei consorzi ordinari di concorrenti, relativa all'impegno per cui, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

√(eventuale, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lettere b) – c) del D. lgs. n. 50/2016 "consorzi stabili")

- **Dichiarazione** contenente l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

√PssOE, lo specifico documento attestante che l'Operatore Economico può essere verificato tramite il sistema AVCPASS

*In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, tale documento deve essere unico, reso dal soggetto Capogruppo Mandataria del Raggruppamento o Consorzio, mediante generazione di uno specifico PASSOE di gruppo.*

*Si precisa che il PASSOE di gruppo deve essere predisposto anche nel caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento.*

*Si ricorda che il PASSOE deve essere sottoscritto in originale dal legale rappresentante.*

√**Certificato di accreditamento quale Organismo di Ispezione di tipo A o C secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765 del 2008 in copia resa conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000 o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, anch'essa resa ai sensi del DPR n. 445/2000, oppure, in alternativa certificazione relativa al sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 (specifico per le attività di verifica) certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008 in copia resa conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000 o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, anch'essa resa ai sensi del DPR n. 445/2000.**

*In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, tali certificati andranno prodotti da ogni componente il raggruppamento medesimo.*

√**Schema del disciplinare di incarico, timbrato e siglato nella prima pagina per espressa accettazione del contenuto** (In caso di raggruppamento, lo schema del disciplinare d'incarico andrà siglato anche dagli operatori economici mandanti).

✓ **Modello "Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006".**

✓ **Modello di "Impegno sottoscrizione patto di integrità".**

✓ Autocertificazione e/o copia della documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al Decreto 2 dicembre 2016, n. 263 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di

progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

## **CONTENUTO DELLA BUSTA B**

### **√Documentazione tecnica illustrativa dei servizi analoghi svolti**

(massimo 2 schede nel caso di formato A1 e massimo 6 nel caso di formato A3) riferita a n. 2 servizi.

La documentazione tecnica illustrativa si riferisce al criterio di valutazione "A - servizi analoghi svolti". Tale documentazione dovrà indicare, seguendo il preciso ordine della tabella dei criteri motivazionali, quanto richiesto in relazione ad ogni singolo sub-criterio (A1 e A2) e riportato nella colonna sinistra della citata tabella.

I servizi possono essere stati eseguiti da qualsiasi membro (o da più membri congiuntamente) del raggruppamento.

### **√Relazione tecnica**

(massimo 30 pagine formato A4, carattere 12, interlinea singola).

La relazione tecnica si riferisce al criterio di valutazione "B - modalità di svolgimento delle prestazioni di verifica".

Tale relazione dovrà sviluppare i punti di cui alla tabella "criteri motivazionali" seguendo il preciso ordine dei vari sub-criteri ivi indicati [B1, B2] ed indicando, in relazione ad ognuno di essi, quanto riportato nella colonna sinistra della citata tabella.

Nel conteggio delle pagine ammesse non verranno calcolati i **curricula**, i quali dovranno essere allegati e sottoscritti dal singolo professionista.

Si precisa che dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo oggetto di valutazione.

La documentazione componente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta:

- *dal professionista;*
- *da tutti i componenti dello studio associato;*
- *dal legale rappresentante della società/consorzio stabile;*
- *(in caso di raggruppamento): da ogni componente del raggruppamento attraverso le persone sopra indicate.*

I documenti tecnici dovranno essere timbrati e firmati nella prima pagina o nel frontespizio. Tutte le dichiarazioni espresse costituiranno obbligazioni contrattuali assunte dall'offerente nei confronti della Stazione Appaltante. Nessun compenso spetta agli offerenti per lo studio e la compilazione delle offerte.

## **CONTENUTO DELLA BUSTA C**

La busta C dovrà contenere l'offerta economica redatta secondo il modello **ALLEGATO C** sottoscritto in forma leggibile:

- *(nel caso di un professionista singolo): dal professionista;*
- *(nel caso di studio associato): da tutti i componenti dello studio associato;*
- *(nel caso di società di professionisti/società di ingegneria/consorzio stabile): dal legale rappresentante della società/consorzio;*
- *(in caso di raggruppamento): da ogni componente del raggruppamento attraverso le persone sopra indicate (il documento sarà unico).*

L'offerta dovrà avere validità di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il concorrente ritiene l'offerta integralmente soddisfacente e rinuncia a richiedere adeguamenti e/o maggiorazioni del compenso.

Il valore del ribasso percentuale dovrà essere limitato ai centesimi e non si terrà conto in sede di valutazione dell'offerta di eventuali cifre millesimali. Non saranno ammesse offerte condizionate, espresse in aumento od indeterminate.

## **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

**L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica presso il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Viale Campania n. 36, 90144 – Palermo. A seguito di nomina della Commissione di gara e di fissazione della data, i concorrenti verranno invitati all'apertura delle buste con almeno tre giorni di anticipo.**

In detta seduta la Stazione Appaltante procederà ai seguenti adempimenti:

1. verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
2. apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste A, B, C;
3. apertura della busta A e verifica della conformità della documentazione in essa contenuta con quanto disposto del presente disciplinare;

Successivamente, sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura della busta B al fine di verificare che vi sia contenuto quanto prescritto dal presente Disciplinare.

La Commissione (nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte) procederà poi, in una o più sedute riservate, alla valutazione della documentazione tecnica ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

In una successiva seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai concorrenti ammessi, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

1. lettura dell'elenco degli operatori economici ammessi;
2. lettura della graduatoria relativa al punteggio tecnico di valutazione;
3. apertura delle buste C ed esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto nel presente disciplinare;
4. lettura delle offerte economiche formulate dai concorrenti;
5. attribuzione dei punteggi;
6. stesura della graduatoria provvisoria complessiva (derivante dalla sommatoria dei punteggi tecnici ed economici);
7. determinazione della soglia di anomalia dell'offerta ed individuazione delle eventuali offerte risultanti anomale ai sensi dell'art. 97 comma 3 del d. lgs. n. 50/2016 (*la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara*).

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge sull'appaltatore provvisorio.

L'offerta migliore sarà quella che avrà ottenuto il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio complessivo, si aggiudicherà al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta qualitativa. In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio pubblico.

La Stazione Appaltante procede alla verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. lgs. n. 50/2016 e, nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, la Stazione Appaltante potrà procedere alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure non aggiudicare la gara.

La stipulazione del contratto avverrà trascorsi i tempi previsti per legge e previa presentazione della documentazione richiesta ai fini della stipulazione medesima.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore dell'offerente collocato al primo posto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria.

Alle sedute pubbliche sono ammessi ad assistere i rappresentanti legali delle Società o i loro procuratori/delegati (muniti di apposita procura/delega atta a dimostrare i poteri di rappresentanza). Essi hanno il diritto di intervenire e di rendere dichiarazioni a verbale. Ogni seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno senza che ciò possa dar luogo a contestazioni.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

### **SOCORSO ISTRUTTORIO**

In base a quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi degli elementi formali della domanda, con

esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base di gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### **OBBLIGI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. L'Appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso la Stazione appaltante che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.
2. In particolare, l'Appaltatore si obbliga:
  - a. ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
  - b. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente Appalto, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
  - c. ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
  - d. ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1° della legge 136/10;
  - e. ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di gara (CIG);
  - f. a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti il conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
  - g. ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.
3. Per quanto concerne il presente Appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:
  - a. i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
  - b. le spese giornaliere relative al presente Appalto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (euro millecinquecento,00), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di



documentazione della spesa, nonché il rispetto di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;

- c. gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
4. Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.
5. Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13°, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:
  - a. indicare il CIG ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
  - b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali raccolti per le finalità inerenti alla gara saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03.

In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

#### **CHIARIMENTI**

Per eventuali chiarimenti il concorrente potrà rivolgere i propri quesiti entro giorni cinque dalla data di presentazione dell'offerta; a mezzo e-mail, al seguente indirizzo: [dipartimentorifiuti@gmail.com](mailto:dipartimentorifiuti@gmail.com), ovvero al seguente numero telefonico 0917660360 del Responsabile del Procedimento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

I chiarimenti di interesse generale ed altre eventuali informazioni ritenute utili verranno trasmesse ai concorrenti e/o pubblicate sul profilo dell'Ente.

È onere dei partecipanti controllare periodicamente il sito internet ove verranno pubblicati eventuali chiarimenti, precisazioni o comunicazioni.

#### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è l'ing. Vito Cangemi.

Il Responsabile del Procedimento  
ing. Vito Cangemi



ALLEGATO A.1

DOMANDA DI AMMISSIONE

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L.GS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI DELLA VALIDAZIONE, DEL PROGETTO PRELIMINARE ED ESECUTIVO AVENTI AD OGGETTO LA "MESSA IN SICUREZZA DEL SITO MINERARIO DISMESSO DI PASQUASIA NEL COMUNE DI ENNA" AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. N. 50/2016.**

**CIG:**

**CUP:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

libero professionista

libero professionista associato

legale rappresentante di società di professionisti

legale rappresentante di società di ingegneria

legale rappresentante di consorzio stabile

prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese

*(in caso di studio associato, indicare gli ulteriori professionisti associati)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

di: \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ - fax \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

con sede operativa/indirizzo attività in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_



tel \_\_\_\_\_ - fax \_\_\_\_\_

Indicare le eventuali consorziate

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	PARTITA IVA

**CHIEDE/CHIEDONO**

Di partecipare alla gara in oggetto:

- come concorrente singolo
- come MANDANTE di un raggruppamento temporaneo di professionisti
- come MANDATARIA di raggruppamento temporaneo di professionisti
  - già costituito formalmente
  - da costituirsi

così composto:

	PARTI DI SERVIZI ESEGUITI E PERCENTUALI ESECUZIONE
MANDATARIA	
MANDANTE	

MANDANTE	
MANDANTE	
MANDANTE	
MANDANTE	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

#### **DICHIARA/DICHIARANO**

1. di autorizzare la Stazione Appaltante ad inviare tutte le comunicazioni inerente la presente gara all'indirizzo PEC \_\_\_\_\_;
2. *(eventuale, in caso di raggruppamento non ancora costituito)* che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici qualificati come mandanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
3. di impegnarsi ad impiegare, nell'esecuzione del presente appalto, un gruppo di lavoro di verifica costituito da professionisti abilitati, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta;
4. di aver previsto un coordinatore del gruppo di lavoro di verifica nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscritto al relativo albo professionale che sottoscrive tutti i rapporti rilasciati dal soggetto incaricato della verifica nonché il rapporto conclusivo.
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e nei relativi allegati;
6. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nonché di tutti gli oneri a carico dell'affidatario previsti nella documentazione di gara;
7. di possedere i requisiti e le condizioni di partecipazione previsti nel disciplinare di gara;
8. *(in caso di Organismo di Ispezione di tipo A o C)*: che le figure professionali proposte sono in possesso delle competenze previste dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

9. di non trovarsi nella situazione di incompatibilità di cui all'art. 26, comma 7, del D. lgs. n. 50/2016, secondo cui lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo;
10. di aver preso visione dei documenti di gara e di accettarne integralmente il contenuto senza riserve e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono influire sull'esecuzione del contratto;
11. di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 53, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016:
- non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale;

Oppure

- che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta

---

vi sono i seguenti segreti tecnici

---

motivati da

---

e comprovati da

---

ed i seguenti segreti commerciali

---

motivati da

---

e comprovati da

---

*(numerare ed elencare detti documenti, redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata dichiarazione, da trascrivere nel seguito del presente modulo o da allegare a parte);*

12. di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto;
13. impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a produrre un deposito cauzionale definitivo;
14. impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla sottoscrizione del Protocollo di Legalità di cui alla Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006;
15. impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla sottoscrizione del Patto di Integrità con l'Ass.to Regionale all'Energia ed ai Servizi di P.U. ai sensi dell'Art. 3 del Protocollo di Legalità del 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana, le Prefetture della Regione, Confindustria Sicilia ed il Ministero dell'Interno;
16. (eventuale, in caso di ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 50/2016) di avvalersi dei seguenti requisiti

---

che l'operatore economico ausiliario è

---

17. di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
18. che i professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e personalmente responsabili delle prestazioni oggetto dell'appalto, costituenti il Gruppo di Lavoro di Verifica, sono:

Nome e cognome, data e luogo di nascita	Titolo di iscrizione data	studio, numero albo/ordine e	Prestazione svolta

18. che il Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Verifica, laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscritto al relativo albo professionale che sottoscrive tutti i rapporti rilasciati dal soggetto incaricato della verifica nonché il rapporto conclusivo è:

Nome Cognome \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_

Titolo di studio \_\_\_\_\_

Abilitato all'esercizio della professione dal giorno \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo professionale \_\_\_\_\_

Prestazione che verrà svolta \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



---

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore/sottoscrittori.

*La presente istanza deve essere presentata e sottoscritta:*

- *dal libero professionista individuale;*
- *dallo studio associato (un'unica istanza compilata e sottoscritta da tutti i professionisti associati);*
- *dal legale rappresentante della società di professionisti;*
- *dal legale rappresentante della società di ingegneria;*
- *dal legale rappresentante del consorzio stabile;*
- *da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti nel caso di raggruppamento temporaneo, sia già costituito, sia ancora non formalmente costituito.*



**ALLEGATO A.2**

**DICHIARAZIONE INERENTE L'ASSENZA DI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016 ED ALTRE DICHIARAZIONI DI CARATTERE GENERALE.**

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L.GS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI DELLA VALIDAZIONE, DEL PROGETTO PRELIMINARE ED ESECUTIVO AVENTI AD OGGETTO LA "MESSA IN SICUREZZA DEL SITO MINERARIO DISMESSO DI PASQUASIA NEL COMUNE DI ENNA" AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. N. 50/2016.**

**CIG:**

**CUP:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

- libero professionista
- libero professionista associato
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di società di ingegneria
- legale rappresentante di consorzio stabile
- prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese

denominazione studio/società/consorzio

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ - fax \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

che partecipa alla gara in oggetto:

- come concorrente singolo
- come MANDANTE di un raggruppamento temporaneo di professionisti
- come MANDATARIA di raggruppamento temporaneo di professionisti
  - già costituito formalmente
  - da costituirsi

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

### DICHIARA

1. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, del D.lgs. n. 50/2016, e più precisamente dichiara:

1.1. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*(l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*

\*

1.2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016;

Oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 1.1 del presente allegato;

Oppure

nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

---

---

---

\*



1.3. che non sussistono, nei propri confronti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

\*

1.4. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

*(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande)*

\*

1.5. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 (ossia gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. lgs. n. 50/2016);

\*

1.6. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

\*

1.7. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

*(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione)*

\*

1.8. che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile

*(si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62);*

\*

1.9. che l'eventuale precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non abbia determinato una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione;

\*

1.10. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

\*

1.11. che l'operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

\*

1.12. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

\*

### 1.13

la condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);

oppure

l'ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

\*

### 1.14.

che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

*(La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)*

oppure

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

\*

1.15. che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

## DICHIARA

2.

*(per società in nome collettivo):*

che soci sono i Signori:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il direttore tecnico è il Sig:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

(per società in accomandita semplice):

che soci accomandatari della società sono i Signori:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale


che il direttore tecnico è il Signore:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

(per ogni altro tipo di società):

che i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia conferita la legale rappresentanza, di Direzione o di Vigilanza, sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza sono:

Nome e	Luogo e data	Residenza	Codice fiscale

Cognome	di nascita		

che il direttore tecnico è il Sig:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il socio unico persona fisica dell'impresa è il Sig:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) della società è il

Sig. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

c.f. \_\_\_\_\_

oppure

la società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

p. iva \_\_\_\_\_

che i componenti dell'eventuale OdV – Organismo di Vigilanza della società sono i Signori:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

Che i membri i membri del collegio sindacale, o nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c., il sindaco, sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale



## DICHIARA ALTRESÌ

3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e nei relativi allegati;
4. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso:

INPS matricola n. \_\_\_\_\_

INAIL matricola n. \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

e di essere in regola con i relativi versamenti;

5. (se società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) che la società è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera

di            Commercio            Industria            Artigianato            Agricoltura            di

\_\_\_\_\_ per le seguenti attività \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione \_\_\_\_\_

data di iscrizione \_\_\_\_\_

durata della Ditta/data termine \_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_

6. (se libero professionista, singolo o associato) di essere regolarmente iscritto al relativo albo professionale:

ordine di \_\_\_\_\_

della provincia di \_\_\_\_\_

con nr. \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_;

7. (in caso di società di professionisti) che la società tra professionisti è in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR n. 207/2010;
8. (in caso di società di ingegneria) che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR n. 207/2010;
9. (in caso di consorzi stabili) che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del DPR n. 207/2010;
10. (in caso di Organismi di Ispezione di tipo A o C) di essere accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765 del 2008;
11. (in caso di soggetti di cui all'art. 46 soggetti di cui all'art. 46 c. 1 del D. lgs. n. 50/2016) di essere dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;
11. ai sensi del Protocollo di Legalità e della Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, [Allegato predisposto dalla stazione appaltante – Schema di Modello “Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006”] con la quale il Concorrente si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:

1) a comunicare, tramite il Responsabile del Procedimento, alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP., lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

2) a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

3) a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);

4) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

Il Concorrente inoltre dichiara espressamente ed in modo solenne:

5) di non trovarsi in rapporto di controllo o di collegamento con altri concorrenti che sia stato influente in ordine alla formulazione delle offerte e abbia determinato turbativa della gara e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- Il Concorrente dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;
- Dichiarazione (Schema di modello predisposto dall'amministrazione "Impegno sottoscrizione patto di integrità") in cui il Concorrente assume il formale impegno che, allorché risulti aggiudicatario, ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi, si obbliga alla sottoscrizione del Patto di integrità con l'Ass.to Regionale all'Energia ed ai Servizi di P.U. ai sensi dell'Art. 3 del Protocollo di

Legalità del 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana, le Prefetture della Regione, Confindustria Sicilia ed il Ministero dell'Interno.

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

*Il presente modello deve essere presentato e sottoscritto:*

- *dal libero professionista individuale;*
- *da ciascuno dei professionisti associati;*
- *dal legale rappresentante della società di professionisti;*
- *dal legale rappresentante della società di ingegneria;*
- *sia dal consorzio sia dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa (dichiarazione resa dal legale rappresentante);*
- *(in caso di raggruppamento) da ciascun componente del raggruppamento, seguendo, a seconda della rispettiva forma giuridica (professionista singolo, studio associato, società etc.) le modalità di cui ai punti precedenti.*

**ALLEGATO A.3**

**ULTERIORE DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ASSENZA DEI MOTIVI DI  
ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 1 DEL D. LGS. N. 50/2016 RESA DAI  
SOGGETTI DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE**

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL  
D.L.GS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI DELLA  
VALIDAZIONE, DEL PROGETTO PRELIMINARE ED ESECUTIVO AVENTI AD  
OGGETTO LA "MESSA IN SICUREZZA DEL SITO MINERARIO DISMESSO DI  
PASQUASIA NEL COMUNE DI ENNA" AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. N.  
50/2016.**

**CIG:**

**CUP:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della società \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o

tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

### DICHIARA ALTRESÌ

che non sussistono, nei propri confronti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**N.B.** La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

*La dichiarazione deve essere prestata e sottoscritta da tutti i soggetti indicati nel punto 2 dell'Allegato A.2, ossia:*

- *(se si tratta di società in nome collettivo) dal socio e dal direttore tecnico;*
- *(se si tratta di società in accomandita semplice) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico);*
- *(se si tratta di altro tipo di società o consorzio) dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.*

**N.B.** In caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun soggetto indicato nel punto 2 dell'Allegato A.2. reso da ciascun operatore economico raggruppato.

ALLEGATO A.4

**DICHIARAZIONE INERENTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICHE-PROFESSIONALI**

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L.GS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI DELLA VALIDAZIONE, DEL PROGETTO PRELIMINARE ED ESECUTIVO AVENTI AD OGGETTO LA "MESSA IN SICUREZZA DEL SITO MINERARIO DISMESSO DI PASQUASIA NEL COMUNE DI ENNA" AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. N. 50/2016.**

**CIG:**

**CUP:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

in qualità di

- libero professionista
- libero professionista associato
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di società di ingegneria
- legale rappresentante di consorzio stabile
- prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese

denominazione studio/società/consorzio

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_



tel \_\_\_\_\_ - fax \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

che partecipa alla gara in oggetto:

- come concorrente singolo
- come MANDATARIA di raggruppamento temporaneo di professionisti
- come MANDANTE di raggruppamento temporaneo di professionisti
- già costituito formalmente
- da costituirsi

	PARTI DI SERVIZI ESEGUITI/PERCENTUALE
MANDATARIA	
MANDANTE	
MANDANTE	
MANDANTE	
MANDANTE	
MANDANTE	

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate, nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni

### DICHIARA

1. di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ed in particolare:
  - a) di aver svolto, negli ultimi cinque anni, appalti di servizi di verifica di progetti, o di progettazione e direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al

cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso riferiti alle categorie di opere di cui alla seguente tabella

CATEGORIE D'OPERA	Codice di cui al D.M. 17/6/2016	Corrispondenza	Importo	Requisito minimo importo lavori	Requisito posseduto
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE E, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.03		9.076.914,68	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 4.358.457,34	1. Servizio € 2. Servizio €
EDILIZIA	E.01		370.109,21	n. 2 servizi relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari a € 185.054,61	1. Servizio € 2. Servizio €

NB: **Allegare** specifica dichiarazione sui servizi eseguiti, indicando: l'opera in oggetto, il committente, l'importo dei lavori e le classi e categorie dell'opera, l'oggetto ed il valore dell'incarico, la data dell'affidamento e la durata, l'attività svolta dal concorrente, gli eventuali coesecutori nonché la percentuale e la tipologia di prestazione svolta da ciascuno di quest'ultimi.

Data e luogo \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

*Il presente modello deve essere reso e sottoscritto:*

- *dal libero professionista singolo;*
- *dallo studio associato (sottoscritto da tutti i professionisti);*
- *dal legale rappresentante della società di professionisti;*
- *dal legale rappresentante della società di ingegneria;*
- *dal legale rappresentante del consorzio stabile;*
- *in caso di raggruppamento temporaneo, sia già formalmente costituito sia non ancora costituito, da tutti i componenti del raggruppamento.*



**ALLEGATO A.5**

**DICHIARAZIONI INERENTI L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI  
ALL'ART. 80 DEL D.lgs. n. 50/2016 E ALTRE DICHIARAZIONI DA RENDERSI  
IN CASO DI AVVALIMENTO DA PARTE DEL SOGGETTO AUSILIARIO**

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL  
D.L.GS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI  
DELLA VALIDAZIONE, DEL PROGETTO PRELIMINARE ED ESECUTIVO  
AVENTI AD OGGETTO LA "MESSA IN SICUREZZA DEL SITO MINERARIO  
DISMESSO DI PASQUASIA NEL COMUNE DI ENNA" AI SENSI DELL'ART. 26 DEL  
D. LGS. N. 50/2016.**

**CIG:**

**CUP:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

in qualità di

- libero professionista individuale
- professionista studio associato
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di società di ingegneria
- legale rappresentante di consorzio stabile
- legale rappresentante di società consorziata in un consorzio stabile

denominazione studio/società/consorzio

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ - fax \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

### DICHIARA

1. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, del D.lgs. n. 50/2016, e più precisamente dichiara:

l.l. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*(l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);*

1.2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016;

*Oppure*

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati di cui al punto 1.1;

*Oppure*

nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

---

---

---

\*

1.3. che non sussistono, nei propri confronti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

\*

1.4. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

*(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle*



*contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande)*

\*

1.5. che l'operatore economico non commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 (*ossia gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. lgs. n. 50/2016*);

\*

1.6. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

\*

1.7. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

*(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione)*

\*

1.8. che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile

*(si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62);*

\*

1.9. che l'eventuale precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non abbia determinato una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione;

\*

1.10. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

\*

1.11. che l'operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

\*

1.12. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

\*

1.13

la condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure

l'ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

\*

1.14.

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

*(La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)*

oppure

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

\*

1.15. che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

## DICHIARA

2.

(per società in nome collettivo):

che soci sono i Signori:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale


che il direttore tecnico è il Sig:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

(per società in accomandita semplice):

che soci accomandatari della società sono i Signori:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il direttore tecnico è il Signore:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale


(per ogni altro tipo di società):

che i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia conferita la legale rappresentanza, di Direzione o di Vigilanza, sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il direttore tecnico è il Sig:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il socio unico persona fisica dell'impresa è il Sig:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) della società è il

Sig. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

c.f. \_\_\_\_\_

oppure

la società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

p. iva \_\_\_\_\_

che i componenti dell'eventuale OdV – Organismo di Vigilanza della società sono i Signori:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

Che i membri i membri del collegio sindacale, o nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c., il sindaco, sono:

	Luogo e data di nascita	Nome e Residenza	Reside Codice
fiscale Cognome			



### DICHIARA ALTRESÌ

3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e nei relativi allegati;
4. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso:

INPS matricola n. \_\_\_\_\_

INAIL matricola n. \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

e di essere in regola con i relativi versamenti;

5. (se società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) che la società è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera

di            Commercio            Industria            Artigianato            Agricoltura            di

\_\_\_\_\_ per le seguenti attività \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione \_\_\_\_\_

data di iscrizione \_\_\_\_\_

durata della Ditta/data termine \_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_

6. (se libero professionista, singolo o associato) di essere regolarmente iscritto al relativo albo professionale:

ordine di \_\_\_\_\_

della provincia di \_\_\_\_\_

con nr. \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_;

7. (in caso di società di professionisti) che la società tra professionisti è in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR n. 207/2010;
8. (in caso di società di ingegneria) che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR n. 207/2010;
9. (in caso di consorzi stabili) che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del DPR n. 207/2010;
10. (in caso di Organismi di Ispezione di tipo A o C) di essere accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765 del 2008;
11. (in caso di soggetti di cui all'art. 46 soggetti di cui all'art. 46 c. 1 del D. lgs. n. 50/2016) di essere dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

**SI ALLEGANO:**

- dichiarazione, sottoscritta dal soggetto ausiliario ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto/atto/scrittura in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

**LUOGO E DATA** \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

**N.B.** La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.





situazione non comporta che l'offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale (art. 3 della Legge n. 166 del 20 novembre 2009) e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara —in forma singola od associata— e che è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (*richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.*);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

**Dichiara, altresì, espressamente** di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_\_\_ [Luogo e data]

\_\_\_\_\_  
*firma leggibile per esteso del dichiarante*

***allegare fotocopia documento di identità del dichiarante***

Inoltre ciascuna pagina della dichiarazione deve recare la firma o la sigla del dichiarante

***Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:***

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;*
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;*
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione del procedimento in oggetto;*
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto legislativo n. 267/2000 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di lavori pubblici, gli organi di autorità giudiziaria;*
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;*

*f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.*

*N.B. - In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta separatamente, da tutti i soggetti componenti il concorrente.*







Regione Siciliana



...on/Proba...La ...

# **PROTOCOLLO DI LEGALITA'**

**PALERMO, 23 Maggio 2011**



Regione Siciliana



Prefettura Palermo

Prefettura Palermo

Prot. Ingresso del 23/05/2011

Numero: 0038880

Classifica: 16.08



0 9 2 0 0 0 6 3 3 3 4 2

## PREMESSO

UFFICIO REGIONALE ENERGIA PREFETTURA PALERMO
23. MAG 2011
POSTA IN ENTRATA

che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

che nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

che ormai da tempo si è assistito ad un fenomeno di imprenditorialità mafiosa, tanto noto quanto esteso e preoccupante, consistente nella volontà di investire le risorse provenienti dai traffici illeciti in attività economiche apparentemente lecite, le quali, tuttavia, in ragione delle modalità operative che connotano le cosche, si muovono al di fuori delle regole del mercato;

che da accertamenti giudiziari ed investigativi è emerso che in questa operazione di inquinamento del mercato un ruolo di primo piano hanno assunto gli investimenti da parte della criminalità organizzata, anche attraverso l'utilizzo di benefici economici pubblici, nei citati settori di competenza della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.e che tale penetrazione della criminalità organizzata, destinata a suscitare allarme sociale particolarmente intenso, si è realizzata attraverso l'assunzione diretta di iniziative imprenditoriali da parte delle associazioni mafiose ovvero mediante la strumentalizzazione di imprese originariamente non contigue alle stesse;

che una efficace politica di contrasto alla criminalità organizzata, per garantire anche i principi della libertà di impresa e concorrenza leale, necessita di una responsabile attività di prevenzione che si può realizzare anche attraverso l'adozione di ulteriori misure di legalità oltre a quelle già imposte dalla legge.

## CONSIDERATO

che per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche e quindi evitare che le stesse, rivestenti anche pubblico interesse, siano condizionate ed ostacolate da tentativi di infiltrazioni della malavita organizzata che ne



Regione Siciliana



confindustria sicilia

impediscono il normale espletamento, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture Siciliane e Confindustria Sicilia ritengono necessario assumere, nell'ambito delle proprie competenze, ogni utile iniziativa per contrastare l'inquinamento dei citati settori economici da parte della criminalità organizzata;

che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per prevenire o reprimere tali fenomeni patologici di assoluta gravità che costituiscono anche remora ad un sano sviluppo economico del territorio, e garantire la piena affidabilità morale dei soggetti con cui entra in rapporto nel rilascio di titoli abilitativi nelle materie di propria competenza e aventi i citati caratteri di pubblico interesse, ritiene opportuno utilizzare lo strumento delle informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. 252/98 o di cui all' articolo 1-septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, come successivamente integrato dalla legge 15 novembre 1988, n. 486, avente una funzione spiccatamente cautelare e preventiva di contrasto della criminalità organizzata;

che per consolidato orientamento giurisprudenziale le determinazioni prefettizie in materia di lotta alla mafia mirano alla prevenzione di infiltrazioni mafiose e criminali nel tessuto economico imprenditoriale e che le informazioni del Prefetto, ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. n. 252/98 o ai sensi dell'articolo 1-septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, come successivamente integrato dalla legge 15 novembre 1988, n. 486, costituiscono applicazione di una normativa che mira ad impedire, in via preventiva, l'infiltrazione mafiosa nel tessuto imprenditoriale, quale difesa avanzata dell'Ordinamento rispetto a pericolosi fenomeni di criminalità organizzata;

che un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza, di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti;

che parimenti la Confindustria Sicilia, che ha da tempo avviato una serie di iniziative volte a prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività economiche, intende potenziare i presidi di governance finalizzati a contrastare i rischi di infiltrazioni criminali che influenzano fortemente e ostacolano il normale svolgimento delle attività imprenditoriali e contribuire a rafforzare le condizioni di sicurezza e di legalità nel mondo del lavoro e della produzione e dei servizi ed in particolare nei settori economici de quibus;

che il Ministero dell'Interno ha già ritenuto, con la sottoscrizione di apposito Protocollo di Legalità in data 10 Maggio 2010, che la Confindustria possa contribuire in modo rilevante allo svolgimento corretto e regolare delle attività di impresa mediante l'attivazione di misure di salvaguardia finalizzate a contrastare l'azione delle organizzazioni criminali nell'ambito delle attività economiche e unitamente all'azione coordinata delle pubbliche Autorità per assistere e sostenere le imprese;



che è stato acquisito l'avviso favorevole della Commissione per la Legalità prevista dall'art. 4 del citato protocollo sottoscritto dal Ministero dell'Interno e Confindustria il 10 maggio 2010;

che parimenti è intendimento delle Prefetture, nel quadro della particolare attenzione riservata ai temi della sicurezza, assumere in collaborazione con i soggetti istituzionalmente interessati le iniziative necessarie al fine di garantire un controllo di legalità nell'espletamento di attività economiche di pubblico interesse, nell'ottica complessiva di una intensificazione dei controlli mirati a prevenire o reprimere ogni possibile tentativo di infiltrazioni della malavita organizzata nei suddetti settori economici;

che, in materia di erogazione di contributi economici pubblici, l'obbligo dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. 252/98, preventivamente al riconoscimento, è già imposto da norme cogenti alle strutture organizzative della Regione Siciliana;

che con decreto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Palermo n.9700057/Gab. del 03.01.1997, è stato costituito un "Gruppo Ispettivo Misto", ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.1992, per lo svolgimento di verifiche presso le imprese, nell'esercizio dei poteri già attribuiti all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa;

che il citato Gruppo, del quale fanno parte i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, svolge accertamenti sull'attività delle imprese che entrano in rapporto con Enti pubblici per acquisire gli elementi informativi utili ad individuare gli effettivi titolari e verificare la sussistenza di eventuali cointeressenze nella loro conduzione da parte di soggetti, direttamente o indirettamente, legati ad associazioni criminali;

che Gruppi operativi interforze sono stati costituiti presso le altre Prefetture per lo svolgimento di analoghe attività.

Tutto ciò premesso e considerato

## SI STIPULA

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, il presente "Protocollo di Legalità" d'ora innanzi denominato "Protocollo".

### ART. 1

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, nonché le Prefetture operanti nel territorio della Regione Sicilia, nel concordare sull'importanza di porre in essere una stretta collaborazione tra imprese e pubblica Autorità per



Regione Siciliana



Autorità Siciliana  
Energia Siciliana

contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori di cui in premessa, si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautela dettate dalla normativa antimafia e di quanto è disposto nel presente "Protocollo".

## ART.2

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti delle imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo.

Qualora, a seguito delle verifiche disposte dal Prefetto, emergessero elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'articolo 10 comma 7 del D.P.R. 252/1998, nelle imprese interessate, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio.

La Regione Siciliana si impegna inoltre ad inserire nei bandi di gara la c.d. clausola di gradimento che vieta alle imprese aggiudicatrici o affidatarie di subappaltare o subaffidare ad altre imprese che abbiano presentato autonoma offerta alla stessa gara.

## ART. 3

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità si impegna ad adottare le iniziative necessarie affinché, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, le imprese interessate assumano formalmente l'obbligo, pena il non rilascio del provvedimento, a:

- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o





Regione Siciliana



REPUBBLICA SICILIANA

concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardanie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

- approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture;
- non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane s.p.a. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio, apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;
- inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, abilitata e/o concessa, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al presente Protocollo, e delle connesse responsabilità in caso di violazione, nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio nei confronti del subentrante.



La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità si impegna altresì ad adottare le iniziative necessarie affinché si provveda alla revoca dei provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori in caso di inosservanza dei citati obblighi successivamente al rilascio.

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità si impegna ad informare tempestivamente il Prefetto della provincia territorialmente interessata del rilascio dei provvedimenti di cui al comma 1 del presente articolo.

#### Art. 4

La Confindustria Sicilia si impegna a :

- promuovere presso tutte le proprie associazioni di categoria e territoriali l'etica della responsabilità e l'adozione di principi che contemplino sia l'obbligo di espulsione e/o sospensione delle imprese associate in presenza di specifiche violazioni alle regole fissate nel Protocollo;
- promuovere presso le imprese associate, l'adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei propri partners, subappaltatori e fornitori. in particolare per interventi rientranti nelle materie di cui al presente Protocollo;
- promuovere presso le imprese associate la predisposizione delle misure per la sicurezza sul lavoro e per la prevenzione del cd. Lavoro nero che è spesso indicatore di gravi fenomeni criminali;
- istituire un apposito elenco delle imprese aderenti al Protocollo, da pubblicare sul sito web di Confindustria Sicilia e da aggiornare periodicamente.

#### ART. 5

Le parti, corrispondendo alla volontà del legislatore di coniugare trasparenza e legalità delle procedure di autorizzazione e esigenze di snellezza e rapidità delle stesse convengono:

- che gli accertamenti preliminari sulle imprese siano svolti tempestivamente dagli Uffici Territoriali del Governo della Sicilia;
- che, così come previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.252/98, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità procederà anche in assenza delle informazioni del Prefetto, fatto salvo il potere di revocare i provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori qualora successivamente alla scadenza del termine suddetto siano acquisite le informazioni negative del Prefetto;
- che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, nel caso di variazioni, successivamente al rilascio, nella titolarità del provvedimento e/o della gestione dell'attività di cui all'articolo 1 del presente Protocollo, procederà ad acquisire le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti del soggetto subentrante;
- che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità revocherà i provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/98;
- che, nelle more del rilascio delle informazioni del Prefetto e in tutti i casi in cui agli effetti del presente Protocollo non vi è obbligo della sua acquisizione, la Regione Siciliana Assessorato





dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità richiederà comunque ai soggetti interessati l'esibizione del certificato camerale con la dicitura antimafia, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 252/98.

#### ART. 6

Il Gruppo Ispettivo Misto, costituito presso ciascuna Prefettura, procede ad effettuare gli accertamenti ritenuti necessari, per le finalità di cui all'articolo 2 e 3 del presente Protocollo, sulle imprese che richiedono alla Regione Siciliana Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità il rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori, ed informa il Prefetto sugli esiti degli accertamenti e delle verifiche effettuate.

#### ART. 7

Il Prefetto, autorità provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, potrà disporre controlli mirati presso le attività cantieristiche da parte di gruppi interforze per verificare la eventuale sussistenza di situazioni di condizionamento mafioso ovvero la violazione delle prescrizioni del presente protocollo.

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna ad assumere le iniziative necessarie affinché le previsioni del presente Protocollo siano rese pubbliche e ad emanare specifiche direttive affinché siano osservate dalle proprie strutture organizzative.

La Confindustria Sicilia si impegna ad avviare iniziative di informazione presso i propri associati per la piena conoscenza del Protocollo al fine di promuoverne in maniera adeguata gli obiettivi, i contenuti, e le relative modalità di attuazione.

#### ART. 8

Le parti firmatarie del presente Protocollo concordano di verificarne semestralmente l'attuazione, le refluenze sulle procedure amministrative, il grado di efficacia e di efficienza, al fine di adottare le iniziative per la risoluzione dei problemi che si dovessero presentare, avvalendosi di un gruppo di lavoro, di cui sono chiamati a far parte un rappresentante della Regione Siciliana, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, un rappresentante di ciascuna Prefettura, un rappresentante di Confindustria Sicilia.

#### ART. 9

Alla revisione, modifica e/o integrazione del presente Protocollo potrà provvedersi a richiesta delle parti ovvero qualora nell'attuazione dello stesso dovessero emergere fatti e/o profili di opportunità che suggeriscano di provvedere in tal senso.



Regione Siciliana



Confindustria Sicilia

IL PREFETTO DI PALERMO  
(Giuseppe Caruso)

IL PREFETTO DI AGRIGENTO  
(Francesca Escondino)

IL PREFETTO DI CALTANISSETTA  
(Umberto Guinato)

IL PREFETTO DI CATANIA  
(Vincenzo Sanjoro)

IL PREFETTO DI ENNA  
(Giuliana Berzotta)

IL PREFETTO DI MESSINA  
(Francesco Alecci)

IL PREFETTO DI RAGUSA  
(Francesca Cannizzo)

IL PREFETTO DI TRAPANI  
(Marilisa Magno)

per IL PREFETTO DI SIRACUSA  
(Giuseppa Scaduto)

REGIONE SICILIANA  
L'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
(Giosuè Marino)

CONFINDUSTRIA SICILIA  
Il Presidente  
(Ivahhoe Lo Bello)

Alla presenza del  
MINISTRO DELL'INTERNO  
(On.le Roberto Maroni)



**Allegato – Schema di Modello “Impegno sottoscrizione patto d’integrità”.**

**OGGETTO:** Invito alla procedura negoziata relativa alla “Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna”.

CUP:

. CIG:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445**

Il sottoscritto:

l) \_\_\_\_\_<sup>1</sup> nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_/\_\_/\_\_, che agisce nella sua qualità  
di<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ e in  
rappresentanza  
dell’impresa/consorzio<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

premessi:

- che partecipa alla procedura negoziata in oggetto,

in

\_\_\_\_\_ <sup>4</sup>;

*Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P. R. 445/2000*

**DICHIARA:**

sin d’ora di assumere il formale impegno ad obbligarsi, allorquando risulti aggiudicatario, alla sottoscrizione del Patto di Integrità con l’Ass.to Regionale all’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ai sensi dell’art. 3 del Protocollo di Legalità del 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana, le Prefetture della Regione, Confindustria Sicilia ed il Ministero dell’Interno:

<sup>1</sup> Cognome e nome.

<sup>2</sup> Carica rivestita.

<sup>3</sup> Denominazione o ragione sociale e sede.

<sup>4</sup> Specificare se in raggruppamento temporaneo o in quale altra forma di partecipazione collettiva.

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_ [Luogo e data]

\_\_\_\_\_  
*firma leggibile per esteso del concorrente richiedente*

*N.B. - In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta separatamente, da tutti i soggetti componenti il concorrente.*

**ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' DEI DICHIARANTI**

*Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:*

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;*
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;*
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione del procedimento in oggetto;*
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto legislativo n. 267/2000 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di lavori pubblici, gli organi di autorità giudiziaria;*
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;*
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è la Stazione Appaltante.*

ALLEGATO C

OFFERTA ECONOMICA

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L.GS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI DELLA VALIDAZIONE, DEL PROGETTO PRELIMINARE ED ESECUTIVO AVENTI AD OGGETTO LA "MESSA IN SICUREZZA DEL SITO MINERARIO DISMESSO DI PASQUASIA NEL COMUNE DI ENNA" AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. N. 50/2016.

CIG:

CUP:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(libero professionista singolo, professionista associato, legale rappresentante) in caso di studio associato: indicare di seguito le generalità degli ulteriori professionisti dello studio associato:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

dello studio associato/società/consorzio stabile

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_

E che partecipa alla presente procedura

come concorrente singolo

come mandataria

### OFFRE/OFFRONO

per l'esecuzione del servizio in oggetto, il ribasso percentuale unico sull'importo di € 63.698,45  
posto a base di gara (indicare al massimo due cifre decimali):

RIBASSO PERCENTUALE IN CIFRE	RIBASSO PERCENTUALE IN LETTERE
%	%

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**N.B.**

L'offerta deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

*(in caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e in lettere, si considererà valida la percentuale indicata in lettere)*

*In caso di raggruppamento: l'offerta dovrà riportare e la sottoscrizione di tutti i membri del raggruppamento medesimo.*





Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC 44/2013 e ss. mm. e ii.



Regione Siciliana  
Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Acqua e Rifiuti

**Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti  
Attività ex OCDPC 44/2013**

**Sito minerario dismesso di Pasquasia  
nel Comune di Enna**

**Servizio di verifica, ai fini della validazione,  
del progetto esecutivo**

<b>Disciplinare di incarico</b>  Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016	<b>Elaborato</b>
	<i>Novembre 2017</i>

Il Dirigente del Servizio 6

  
ing. Calogero Gambino

Il Dirigente Generale

  
dott. Gaetano Valastro

Il Funzionario direttivo

  
ing. Vito Cangemi

## SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L.GS. N. 50/16 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI DELLA VALIDAZIONE, DEL PROGETTO PRELIMINARE ED ESECUTIVO AVENTI AD OGGETTO LA "MESSA IN SICUREZZA DEL SITO MINERARIO DISMESSO DI PASQUASIA NEL COMUNE DI ENNA" AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. N. 50/2016.**

**CIG:**

**CUP:**

tra

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – ex O.C.D.P.C. n. 44/2013 (Codice Fiscale n. ...., Partita IVA n.....), con sede in Palermo, in viale Campania, n. 36, c.a.p. 90144, nella persona del Dott. ...., nato a [...] il [...], in qualità di Dirigente Generale, domiciliato per la qualità presso la struttura regionale della Stazione Appaltante;

e

[...] (Codice Fiscale n. [...], partita IVA n. [...]), con sede legale in [...], alla via [...], C.A.P. [...], nella persona del Dott. [...], nato a [...] il [...], nella sua qualità di [...]

Le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno sottoscritto il presente contratto in modalità elettronica ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14°, del D.Lgs. 50/16.

### Premesso che

- a) a mezzo di Determina a Contrarre: Disposizione n. [...] del [...], adottata dal Dirigente Generale, la Stazione Appaltante ha avviato una procedura negoziata ai sensi del'art. 36 comma 2 lettera b) del D.L.gs. n. 50/16 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 50/16, volta all'affidamento del servizio relativo alla verifica, ai fini della validazione, del progetto esecutivo inerente la "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016.
- b) secondo le modalità e le caratteristiche soggettive e prestazionali fissate nella Lettera d'invito, nel Disciplinare di Gara, e in tutti gli allegati documentali contestualmente approvati con la Determina in questione;
- c) a mezzo di Disposizione n. [...] del [...], adottata dal Dirigente Generale, la Stazione Appaltante ha approvato le risultanze della procedura di gara e disposto l'aggiudicazione dell'appalto in favore dell'Appaltatore, quale soggetto che ha espresso l'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica della regolarità contributiva, di cui al D.U.R.C. n. [...] del [...];
- d) l'Appaltatore ha dichiarato il pieno possesso dei requisiti di carattere generale per l'affidamento del contratto e dei requisiti speciali, previsti dal D.Lgs. 50/16, secondo le prescrizioni di dettaglio poste dalla *lex specialis* dell'affidamento;
- e) la Stazione Appaltante ha proceduto alle verifiche sul possesso da parte dell'Appaltatore dei suddetti requisiti, e le stesse si sono concluse con esito positivo;

- f) a mezzo polizza [bancaria] [assicurativa] emessa in data [...] da [...], sub n. [...] per l'importo di Euro [...], l'Appaltatore ha ritualmente prestato in favore della Stazione Appaltante la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16, conformemente alle previsioni della norma in questione e a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente affidamento;
- g) l'Appaltatore ha costituito apposita garanzia assicurativa avente le seguenti caratteristiche:
- nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione ed un valore non inferiore al dieci per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro;
  - nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui allo specifico progetto.
- h) ai sensi dell'art. 31, comma 4°, lettera c) del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98, la Stazione Appaltante ha provveduto al positivo accertamento della correttezza contributiva dell'Aggiudicatario, mediante l'acquisizione del D.U.R.C. n. [...] del [...];
- j) è decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto d'appalto, di cui all'art. 32, comma 9°, del D.Lgs. 50/16.

Tanto ritenuto e premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

**convengono e stipulano quanto segue**

#### **ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO**

Il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ex OCDPC n.44/2013 (di seguito anche Dipartimento o Stazione Appaltante) affida al soggetto contraente, che accetta, il servizio relativo alla verifica, ai fini della validazione, del progetto esecutivo inerente la "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 2 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

Il soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni tutte previste nel presente Disciplinare, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione di gara nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia, tra cui, in particolare:

- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 nelle parti applicabili;
- norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

L'attività di verifica verrà effettuata sulla documentazione progettuale fornita dal Dipartimento. La Stazione Appaltante si impegna a fornire al soggetto contraente, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso.

Il soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con gli uffici preposti del Dipartimento al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle prestazioni svolte.

Nello svolgimento del servizio il soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante. Il soggetto contraente deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del soggetto contraente durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

Il soggetto contraente s'impegna a produrre, prima del pagamento del compenso per il servizio svolto:

- a) la documentazione/elaborati indicata/i nell'Allegato 1, nel numero di copie ivi indicate, considerate già retribuite con il compenso stabilito, nonché ulteriori copie a semplice richiesta del Dipartimento, previa la corresponsione del costo di riproduzione. A richiesta del Dipartimento le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alla gara, controinteressati, Autorità giudiziaria, Organi di vigilanza ecc.);
- b) una copia della documentazione/elaborati su "supporto informatico", nel formato indicato dal Dipartimento.

Il soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- a) relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- b) far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni e che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- c) partecipare alle riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento.

Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

### **ART. 3 SUBAPPALTO**

Non è consentito il subappalto.

### **ART. 4 TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

L'attività di verifica del progetto esecutivo deve essere svolta dal soggetto incaricato entro 45 giorni dalla data di consegna del materiale da verificare.

I giorni si intendono naturali e consecutivi.

Si specifica che, qualora l'attività di verifica comporti una revisione progettuale, il Responsabile del Procedimento stabilirà, a seconda della complessità della revisione, di accordare un eventuale ulteriore tempo al fine dell'emissione del rapporto finale di verifica.

Il Dipartimento si riserva di effettuare la consegna del servizio sotto riserva di legge, al fine di dare avvio alle attività anche nelle more della stipula del Disciplinare d'incarico.

Il soggetto contraente è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del servizio.

Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento solo per cause non imputabili al soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo.

In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile del Procedimento.

Il soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

### **ART. 5 RITARDI NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI**

In caso di ritardo dell'attività di verifica rispetto alle scadenze temporali stabilite, per cause imputabili al professionista, si applicherà un penale per ogni giorno di ritardo pari al 5‰ (cinque per mille) dell'importo contrattuale da trattarsi sul compenso spettante, per un massimo di 20 giorni, superati i quali il Dipartimento ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo contrattuale complessivo. Il superamento di detto importo è ritenuto grave inadempienza e può provocare, senza obbligo di messa in mora, la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

### **ART. 6 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

L'importo complessivo del corrispettivo calcolato ai sensi della normativa vigente in materia - comprensivo di onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico - è riportato nella tabella di cui all'Allegato 2. A tale importo verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

I pagamenti avverranno, a conclusione della verifica, previa presentazione della fattura che verrà pagata 90 giorni data di ricevimento. Per conclusione della verifica deve intendersi la presentazione, da parte del soggetto incaricato, della documentazione di cui all'art. 1 dell'Allegato 1 (verbali di verifica e rapporto conclusivo nei formati richiesti).

Le parti convengono che il compenso stimato comporta limite di impegno di spesa per la Stazione Appaltante e resta pertanto inteso che quest'ultima ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

Il soggetto contraente rinuncia fin d'ora a richiedere interessi per ritardato pagamento se tale ritardo non dipende da inerzia ma dai tempi strettamente necessari considerate le procedure e l'articolazione degli uffici della Regione Sicilia.

I corrispettivi convenuti sono immodificabili e non è prevista alcuna revisione dei prezzi; gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero successivamente alla presentazione dell'offerta non avranno alcuna efficacia.

Il Dipartimento è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il soggetto contraente e gli eventuali collaboratori delle cui prestazioni il soggetto contraente intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

#### **ART. 7 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il soggetto contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13.08.2010 n. 136 e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, entro sette giorni dalla stipula del contratto oppure entro sette giorni dalla loro accensione, se successiva, indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

#### **ART. 8 INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE**

È fatto obbligo al soggetto contraente di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte del Dipartimento purché per attività inerenti il servizio affidato.

Qualora il soggetto contraente non ottemperi, nello svolgimento del servizio, alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, nei documenti di gara o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dal Dipartimento, quest'ultimo procede, a mezzo PEC, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle obbligazioni contrattuali entro un termine perentorio, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. In difetto, il Dipartimento potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Con la risoluzione sorge in capo al Dipartimento il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno del soggetto contraente inadempiente.

Al soggetto contraente inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dal Dipartimento rispetto a quelle previste dal contratto risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.



## **ART. 9 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati progettuali sono di proprietà del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ex OCDPC n. 44/2013.

Il soggetto contraente non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni e dati relativi alle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione della Stazione Appaltante e si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni, sui documenti e su altro materiale di cui sia venuto a conoscenza nel corso dell'incarico.

## **ART. 10 RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA**

Il soggetto contraente assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Dipartimento a riguardo.

Il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione.

Il soggetto contraente deve presentare, contestualmente alla firma del contratto, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

La polizza richiesta al soggetto incaricato dell'attività di verifica ha le seguenti caratteristiche:

- nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione ed un valore non inferiore al dieci per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro;
- nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Le spese relative alla polizza sono comprese nel compenso a base d'asta.

## **ART. 11 GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, il soggetto contraente, ai fini della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% dell'importo a base d'asta, avente validità per il tempo contrattualmente previsto. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria, del citato decreto.

La garanzia può essere costituita, a scelta, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a

garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione o di verifica della conformità. La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

#### **ART. 12 SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico del soggetto contraente tutte le spese relative alla stipula del contratto.

#### **ART. 13 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto saranno devolute al giudice ordinario. Il foro competente è il Tribunale di Palermo.

#### **ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali raccolti per le finalità inerenti alla gara saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03.

In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Il Dirigente Generale  
dott. ....



## ALLEGATO 1

### **ART. 1 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E NUMERO COPIE DA PRESENTARE**

Il soggetto contraente dovrà consegnare n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto digitale (CD-ROM) sia in formato .pdf sia in formato .doc, rispettivamente per la verifica della progettazione esecutiva, di:

1. verbali di verifica del progetto, in data certa, redatti in contraddittorio al progettista;
2. rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta.

### **ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO**

#### **2.1.**

Il soggetto contraente dovrà svolgere l'attività di verifica finalizzata alla validazione del progetto esecutivo secondo la normativa vigente ponendo in essere un controllo di tipo formale e sostanziale relativo in modo particolare ai seguenti aspetti:

- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione progettuale; la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del contenuto degli elaborati;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche;
- il controllo incrociato tra gli elaborati;
- l'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento, anche in relazione allo stato di fatto;
- la verifica dei presupposti per assicurare la qualità nel tempo delle opere da realizzare;
- la soddisfazione delle esigenze di funzionalità dell'opera;
- la verifica dei requisiti minimi di cantierabilità di tali opere;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

#### **2.2.**

Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità;

intendendosi per:

- a) affidabilità:
  1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
  2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b) completezza ed adeguatezza:
  1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
  2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;

3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
  4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
  5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
  6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
  2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità dei calcoli effettuati;
  3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- d) compatibilità:
1. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
    - a. inserimento ambientale;
    - b. impatto ambientale;
    - c. funzionalità e fruibilità;
    - d. stabilità delle strutture;
    - e. topografia e fotogrammetria;
    - f. sicurezza delle persone;
    - g. igiene, salute e benessere delle persone;
    - h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
    - i. sicurezza antincendio;
    - l. inquinamento;
    - m. durabilità e manutenibilità;
    - n. coerenza dei tempi e dei costi;
    - o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

### 2.3.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si deve:

- a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b) per le relazioni di calcolo:
  1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
  2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
  3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
  4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
  5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
  1. le specifiche esplicitate dal committente;

2. le norme cogenti;
  3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
  4. le regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di stima economica, verificare che:
1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
  2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
  3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
  4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
  5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
  6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
  7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
  8. i totali calcolati siano corretti;
  9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie c.d. specialistiche;
  10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
  11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'*allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*;
- h) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

## **2.4.**

Non sono ammesse verifiche a campione degli elaborati.

Il Soggetto incaricato deve produrre al RUP, nei rapporti illustrativi dell'attività svolta, le eventuali criticità riscontrate e le azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP possa ritenere opportuno convocare.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali che al termine della procedura saranno consegnati al RUP assieme agli esiti delle verifiche.

Gli esiti delle verifiche debbono essere contenuti in apposito documento di sintesi, corredato dei sopradetti verbali nonché degli esiti dell'esame in contraddittorio con i progettisti, documento nel quale è anche adeguatamente rappresentato e motivato l'esito positivo delle verifiche stesse, in modo da consentire al RUP di approvare e sottoscrivere l'atto formale di validazione del progetto.

**ALLEGATO 2****IMPORTO COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO**

L'importo del compenso da corrispondere, determinato ai sensi del decreto del Ministero di Giustizia del 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. lgs. n. 50/2016", ex decreto del Ministero della giustizia 31 ottobre 2013, n. 143 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria", ammonta a complessivi € 63.698,45 (oltre Iva e oneri previdenziali), come di seguito indicato.

<b>PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE – P.03</b>				
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>				
<b>Codice</b>	<b>Descrizione singole prestazioni</b>	<b>Par. &lt;&lt;Q&gt;&gt;</b>	<b>% Costi del personale</b>	<b>Par. &lt;&lt;M&gt;&gt;</b>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)	0,1300	52%	0,0676
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)	0,0100	52%	0,0052
Sommatoria		0,1400		0,0728

<b>EDILIZIA – E.01</b>				
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>				
<b>Codice</b>	<b>Descrizione singole prestazioni</b>	<b>Par. &lt;&lt;Q&gt;&gt;</b>	<b>% Costi del personale</b>	<b>Par. &lt;&lt;M&gt;&gt;</b>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)	0,1300	52%	0,0676
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)	0,0100	52%	0,0052
Sommatoria		0,1400		0,0728

<b>RIEPILOGO</b>		
<b>FASI PRESTAZIONALI</b>	<b>Corrispettivi CP+S</b>	<b>Di cui costo del personale</b>
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	<b>63.698,45</b>	<b>33.123,19</b>
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>63.698,45</b>	<b>33.123,19</b>



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC 44/2013 e ss. mm. e ii.



Regione Siciliana  
Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Acqua e Rifiuti

**Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti  
Attività ex OCDPC 44/2013**

**Sito minerario dismesso di Pasquasia  
nel Comune di Enna**

**Servizio di verifica, ai fini della validazione,  
del progetto esecutivo**

Patto di Integrità  Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016	Elaborato
	Novembre 2017

Il Dirigente del Servizio 6

ing. Calogero Gambino

Il Dirigente Generale

  
dott. Gaetano Valastro

Il Funzionario direttivo

ing. Vito Cangemi



REPUBBLICA ITALIANA



## *Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

### *PATTO DI INTEGRITÀ*

Tra la Regione Siciliana-Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-  
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, sito in Palermo viale Campania n. 36,  
rappresentato dal dott. ...., in qualità di Dirigente Generale,

e

la società , con sede in , via n. , P.IVA , rappresentata  
da nato a il , in qualità di Legale Rappresentante, munito dei  
relativi poteri.

#### **Premesso che:**

la Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito  
con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti  
energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione  
dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n. 19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica  
Utilità della Regione Siciliana è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire  
procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto  
autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi  
infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per  
l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la  
normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a  
valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare  
condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la  
Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011  
ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e



Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

**Considerato che:**

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici, aventi specifica rilevanza, di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento – clausole di tutela – tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

**Ritenuto**

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

**Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:**

**Art. 1**

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

**Art. 2**

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e della Società \_\_\_\_\_, interessata all'affidamento dell'appalto per il servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto preliminare ed esecutivo relativo alla realizzazione della "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna", CUP: \_\_\_\_\_ . CIG: \_\_\_\_\_, importo a base d'asta € \_\_\_\_\_ oltre IVA, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corrruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

**Art. 3**

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

**Art. 4**

La Società si impegna a:

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione; denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili, ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardanie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitare le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture, connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, apposite clausole che prevedano, anche a carico delle stesse, i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/ al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure, abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi

di cui la Protocollo del 23 maggio 2011, e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

**Art. 5**

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

**Art. 6**

La Società è consapevole che la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

**Art. 7**

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA

.....

.....

*Il sottoscritto \_\_\_\_\_, quale procuratore e/o legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**TIMBRO DELLA DITTA**

**FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE**

.....





Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC 44/2013 e ss. mm. e ii.



Regione Siciliana  
Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Acqua e Rifiuti

## Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti Attività ex OCDPC 44/2013

### Sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna

### Servizio di verifica, ai fini della validazione, del progetto esecutivo

Quadro economico	Elaborato
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016	
	Novembre 2017

Il Dirigente del Servizio 6

ing. Calogero Gambino

Il Dirigente Generale

dott. Gaetano Valastro

Il Funzionario direttivo

ing. Vito Cangemi

Il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna" prevede un costo complessivo di € 11.757.000,00 di cui € 9.447.023,89 per lavori ed € 2.309.976,11 per somme a disposizione della stazione appaltante;

L'importo complessivo a base d'asta per il Servizio di Verifica del progetto è pari ad € 63.698,45 (Iva e oneri previdenziali esclusi), calcolato ai sensi del DM 17.06.2016 (ex D.M. n. 143/2013) e così suddiviso:

PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE - P.03				
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)	0,1300	52%	0,0676
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)	0,0100	52%	0,0052
Somatoria		0,1400		0,0728

EDILIZIA - E.01				
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)	0,1300	52%	0,0676
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)	0,0100	52%	0,0052
Somatoria		0,1400		0,0728

RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	63.698,45	33.123,19
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>63.698,45</b>	<b>33.123,19</b>

Da ciò discende il seguente quadro economico complessivo di progetto:

A)	Servizio	Importi	
	1 Importo del servizio	€	63.698,45
	6 <b>Totale servizio</b>	€	<b>63.698,45</b>
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	1 Imprevisti	€	3.184,92
	2 CNPAIA	€	2.547,94
	3 IVA 22%	€	14.574,21
	4 Contributo autorità vigilanza	€	30,00
	5 Rimborsi e oneri personale interno	€	3.273,97
	6 Commissione di gara	€	25.376,00
	7 <b>Totale somme a disposizione</b>	€	<b>48.987,03</b>
	<b>Importo complessivo dell'appalto</b>	€	<b>112.685,48</b>